

PROGETTO DI FORMAZIONE SUL CAMPO

**Il Case Management per una gestione patient-centered
del Centro Sclerosi Multipla**

Milano, 15 settembre 2026 – 23 aprile 2027

PROVIDER ECM: AIM Education – ID 93

SEDE: IRCCS Ospedale San Raffaele via Olgettina 60- 20132 Milano

FSC: n. 150 ore, ovvero n. 5 ore/settimana per 30 settimane di FSC

OBIETTIVOFORMATIVO di processo: 3 - Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

DESTINATARI DELLA FORMAZIONE: 10 Infermieri

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Prof. Massimo Filippi

TUTOR: Sara Griffini, Anna Motta

Rapporto tutor-discenti: 1:5

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'assistenza al paziente in Italia ha vissuto delle rilevanti evoluzioni segnate da importanti tappe grazie alle quali la professione si è vista riconoscere uno specifico ambito di autonomia, competenza e responsabilità. All'infermiere case manager (ICM) è affidata la responsabilità di individuare i bisogni di assistenza della persona e della comunità, di formulare obiettivi pertinenti e realizzabili, di erogare interventi efficaci e di valutare il proprio operato all'interno di un intervento interdisciplinare. Sulla base degli assunti sopracitati, il case manager opera nei vari ambiti di assistenza con una formazione di base che approfondisce, in base al contesto in cui è chiamato svolgere la propria funzione, attraverso percorsi formativi.

Entrando nel particolare dell'assistenza al paziente con Sclerosi Multipla (SM), questa figura professionale sta ricoprendo sempre maggiore importanza e provvede all'assegnazione e al coordinamento dei servizi sociosanitari destinati alla gestione clinica. Si occupa della creazione di un particolare processo assistenziale tarato sul singolo paziente che viene seguito in tutte le fasi, dall'ammissione alla dimissione. Il Case Management è un sistema che, attraverso il governo dell'intero processo, permette all'ICM di coordinare varie professionalità e risorse, garantendo un'assistenza personalizzata e favorendo la massima autonomia residua possibile all'utente. In questo contesto, dunque, l'ICM assume la gestione del caso e diventa la figura di riferimento per il paziente, i familiari e/o caregiver e altri operatori sanitari e sociali, con la responsabilità a

suo carico di:

- presentare e spiegare il processo e le fasi che lo compongono;
- garantire e coordinare l'applicazione del processo;
- individuare e contribuire a superare le eventuali criticità.

Nonostante sia provata la necessità di una formazione specifica per operare in questo delicato contesto, di fatto, ancora oggi sono pochi i percorsi formativi mirati ad integrare le competenze specifiche richieste dall'assistenza al paziente. Nodo strategico di questi percorsi è l'interazione con gli altri professionisti del Centro SM per favorire il miglioramento delle competenze teoriche, tecniche, organizzative, ma anche e soprattutto quelle di natura pedagogica e relazionale utili ai fini della gestione del paziente.

CURA

Questo ambito si riferisce alle competenze che permettono di:

- identificare e accertare i problemi reali e/o potenziali del paziente e della famiglia, attraverso la valutazione delle condizioni fisiche, emotive e psicosociali dell'assistito
- sviluppare, in regime di collaborazione con gli altri membri del team multidisciplinare, un piano assistenziale mirato a raggiungere la giusta risposta ai bisogni del paziente

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Riguarda l'acquisizione di competenze tecnico-organizzative che completano quelle scientifiche. In particolare:

- gestire l'assistenza al paziente pianificando interventi e modalità di trattamento che tengano conto delle specificità dei bisogni
- elaborare il piano di dimissione al momento della presa in carico della persona
- determinare obiettivi e durata della degenza in collaborazione con l'équipe multidisciplinare
- valutare in maniera costante la qualità dell'assistenza fornita e gli esiti di tali interventi
- evitare l'inadeguatezza delle cure erogate
- garantire la giusta assegnazione delle risorse per tutta la degenza
- promuovere un migliore utilizzo delle risorse evitando sprechi e inutili frammentazioni delle prestazioni

CRITERI ORGANIZZATIVI DEL CENTRO E CONOSCENZE

In questo ambito assume particolare importanza l'organizzazione interna al Centro di cura per la Sclerosi Multipla da realizzarsi attraverso:

- la definizione di priorità e responsabilità di ogni membro del team
- l'utilizzo di procedure operative, che devono essere note a tutti i membri del team e sempre disponibili alla consultazione
- la conoscenza dei prodotti e degli strumenti utilizzati per la gestione

del paziente inserito in un progetto di cura
COUNSELING

- Essendo il counseling una parte integrante della presa in carico del paziente e una componente fondamentale del progetto terapeutico, gli obiettivi della formazione sono focalizzati a sviluppare nel personale sanitario le abilità comunicative e relazionali e le competenze metodologiche necessarie a stabilire una relazione di fiducia con il paziente affetto da Sclerosi Multipla e con i suoi familiari, atta a sostenerli e a dare loro l'assistenza necessaria.

METODOLOGIA DIDATTICA

Approccio teorico pratico in sede di attività clinica. Il tutor seguirà i discenti nell'ambito della loro attività, mettendo a disposizione la sua esperienza specifica discutendo con il discente in ciascuna fase di lavoro.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Tempo dedicato	Attività formativa
2 ore	Premessa educativa: presentazione del corso di formazione, delle sue fasi, della sua struttura, dei suoi obiettivi, dei suoi strumenti di valutazione <i>Sara Griffini, Anna Motta</i>
2 ore	Assessment dei discenti, individuazione del livello di competenza iniziale e dei fabbisogni formativi specifici; verifica dell'organizzazione del Centro di cura per la Sclerosi Multipla e della presenza e relativa modalità di gestione di eventuali procedure specifiche <i>Sara Griffini, Anna Motta</i>
2 ore	Presentazione degli strumenti di valutazione che si ritengono necessari per la gestione del progetto di formazione (scores, test, scale e indici di valutazione, protocolli, Linee Guida di riferimento, schede di lavoro...) <i>Sara Griffini, Anna Motta</i>
140 ore	Gestione dei trattamenti e monitoraggio clinico • Educazione del paziente all'autosomministrazione • Educazione terapeutica • Promozione dell'aderenza terapeutica • Gestione infusioni • Monitoraggio effetti collaterali • Valutazione e gestione eventi avversi • Collaborazione con farmacia ospedaliera Valutazione infermieristica e gestione dei sintomi • Valutazione fatica, dolore, spasticità, disturbi vescicali, cognitivi • Identificazione precoce delle ricadute • Utilizzo scale (EDSS, MFIS, NRS, MSQoL-54) • Collaborazione con fisioterapisti e psicologi Case management e continuità assistenziale • Pianificazione del percorso assistenziale • Coordinamento del percorso di cura ospedale-territorio

	• Gestione di casi complessi • Pianificazione assistenziale personalizzata • Coordinamento con MMG, servizi territoriali, ADI • Gestione transizioni di cura Educazione terapeutica e supporto psicosociale • Supporto al paziente e ai caregiver • Promozione empowerment e self-care • Colloqui educativi individuali • Supporto al coping e alla gestione della cronicità • Collaborazione con associazioni pazienti (AISM) Qualità, ricerca e miglioramento continuo della pratica • Applicazione di indicatori di qualità • Progetti di ricerca o audit • Raccolta dati clinico-assistenziali • Partecipazione a studi osservazionali • Audit clinico e revisione casi <i>Sara Griffini, Anna Motta</i>
4 ore	A conclusione del corso di formazione il tutor incontrerà individualmente ogni discente al fine di valutare i risultati ottenuti sulla base delle competenze attese. Il tutor stenderà quindi un report sull'attività di formazione sul campo svolta da ogni partecipante La valutazione dell'efficacia organizzativa verrà effettuata attraverso le analisi statistiche degli indicatori di processo <i>Sara Griffini, Anna Motta</i>

CV dei relatori/moderatori/tutor sono archiviati e consultabili presso l'ente accreditante

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.